



ALLEGATO A alla Dgr n. 2128 del 07 settembre 2010

PRESCRIZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO "SANDRÁ" DI CUI ALLA DOMANDA PRESENTATA DALLA DITTA TERNA SPA, DA REALIZZARSI IN COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA (VR).

1. rispettare le prescrizioni contenute nel parere del Comune di Castelnuovo del Garda (**Allegato A1**);
2. rispettare le prescrizioni contenute nella nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto – Nucleo operativo di Verona (**Allegato A2**);
3. rispettare le prescrizioni contenute nel nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni (**Allegato A3**);
4. rispettare le prescrizioni contenute nella determinazione della Provincia di Verona (**Allegato A4**);
5. realizzare l'impianto, le opere e infrastrutture connesse all'impianto (elettrdotto e cabina) conformemente alla documentazione progettuale trasmessa alla Regione del Veneto e approvata in sede di conferenza di servizi (come da elenco riportato nell'**Allegato B**);
6. trasmettere annualmente alla Regione (Unità di Progetto Energia) una relazione con i dati di produzione annuale di energia elettrica, almeno per i primi cinque anni di esercizio al fine di verificare l'effettiva produzione e il rendimento;
7. provvedere al drenaggio dell'area in funzione della variazione delle condizioni di deflusso ingenerata dalla presenza dei pannelli fotovoltaici;
8. impegnarsi ad esporre nel cantiere, per l'intera durata dei lavori di costruzione dell'impianto, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, gli estremi dell'autorizzazione unica, i nominativi del titolare, del progettista e del direttore dei lavori, del progettista delle eventuali opere in c.a., dell'impresa costruttrice e della durata dei lavori;
9. rispettare i termini di inizio e fine lavori, con riferimento all'efficacia dell'autorizzazione unica, secondo l'art.15 del D.P.R. n. 380/2001. E' fatto di obbligo dare comunicazione di inizio e fine lavori alla Direzione Urbanistica della Regione del Veneto e al Comune di Castel Nuovo del Garda, per gli eventuali adempimenti in materia di edilizia;
10. conservare l'atto amministrativo di autorizzazione unica unitamente agli elaborati di progetto approvati e debitamente vistati, in cantiere o nelle immediate vicinanze a disposizione del personale addetto al controllo della costruzione e dell'esercizio dell'impianto;
11. mettere in pristino lo stato dei luoghi (ad esclusione dell'impianto di rete per la connessione e della cabina ENEL) a carico di TERNA spa, entro 12 mesi dalla dismissione dell'impianto, fatto salvo quanto previsto dal Titolo II del Testo Unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e a tal fine presentare presso la Regione Veneto Direzione Urbanistica, prima dell'inizio dei lavori, una fidejussione a prima richiesta bancaria o assicurativa, ogni eccezione rimossa, di importo pari alla previsione tecnico-economica di tali opere approvata unitamente al progetto (257.214,29 euro). La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Dirigente della Struttura regionale competente. L'importo di cui sopra dovrà essere automaticamente adeguato ogni cinque anni (dovendosi provvedere, in mancanza, all'escussione) alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita. L'indice ISTAT applicabile per il calcolo dell'adeguamento del deposito cauzionale al costo della vita è quello fornito dall'Istituto Centrale di Statistica e denominato FOI (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati), senza tabacchi, pubblicato mensilmente. Il mancato deposito della fidejussione prima

dell'inizio lavori determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione, nonché l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristinare l'originario stato dei luoghi;

Tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda e la documentazione, anche integrativa, trasmessa si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta.